



Qui sopra: Fulvio Tesoro con un ospite nel loft di Trastevere.

A destra: Arnaldo Romani Brizzi e Massimo Caggiano all'interno di Casa Bam, l'appartamento annesso a Il Polittico, con alcuni dettagli degli spazi e degli arredi. Un momento di un vernissage: si riconosce Francesco Rutelli.



pio: "circondarmi esclusivamente di ciò che mi piace, perché il mercato non è mai il mio obiettivo primario". Lo scenario delle sue feste-vernissage è un ultimo piano di un palazzo d'epoca a Trastevere, un grande loft dagli spazi fluidi e gli arredi essenziali. Periodicamente, le pareti si svuotano dalle opere della collezione, che comprende, tra gli altri, Emilio Leofreddi, Anna Maria Laurent, Angelo Belobono, per lasciare spazio a quelle degli artisti cui è dedicata la vernice. L'ultima volta è accaduto a fine febbraio, per Paolo Tuffi e Fabrizio Pezzino. Durante queste serate l'atmosfera è conviviale, e animata anche da concerti di giovani jazzisti o vocalisti, mentre tra gli invitati non manca mai qualche volto dello spettacolo, da Maurizio Marchitelli a Serena Dandini e Fiorella Mannola. "Le mie sono grandi feste, dove le persone si rilassano e intanto hanno qualcosa di bello da guardare. E poi le opere in casa assumono una connotazione diversa e l'approccio del pubblico con il linguaggio spesso complesso dell'arte contemporanea è più spontaneo. È questa sorta di democratizzazione dell'arte che mi stimola a riproporre i vernissage due o tre volte all'anno, anche se, devo ammetterlo, organizzarli è una gran fatica". Nasce come concetto estensivo dello spazio espositivo tradizionale anche Casa Bam, l'appartamento dedicato all'arte e alla cultura a tutto campo annesso all'associazione d'arte Il Polittico, nel cuore di

Roma, in via dei Banchi Vecchi 135. "La casa è veramente la casa della galleria, non una semplice abitazione", racconta Arnaldo Romani Brizzi, profondo conoscitore di arte contemporanea, sempre a caccia di giovani talenti, che con Massimo Caggiano è l'anima de Il Polittico, fondato nel 1990. "È un'idea che ci balenava in mente da alcuni anni, perché il classico spazio espositivo raffredda un po' il rapporto tra spettatore e opere". Mentre la pittura contemporanea d'immagine nelle sue molteplici declinazioni lessicali e pittoriche, cui entrambi si dedicano entusiasticamente, necessita di uno spazio più intimo, dove possa compiersi un'interazione tra ambiente e opera più sottile e seducente. L'occasione si presenta quando, proprio sopra la galleria, si libera un appartamento. Caggiano ne cura in prima persona l'aspetto progettuale e inizia a disegnarvi i mobili e gli oggetti d'arredo, che periodicamente ruotano. Gli allestimenti dalle mostre del Polittico, dedicate a protagonisti del panorama internazionale come Stefano Di Stasio, Salvo Russo, Carlos Forn Bada, John Kirby e molti altri, trovano all'interno di questi ambienti avvolgenti dalle pareti gialle e rosso pompeiano un'inusitata appendice. "Casa Bam coincide con il momento conviviale dei nostri vernissage", sottolinea Romani Brizzi. "Oltre che occasione di contatto tra artisti e collezionisti, è la dimensione dello scherzo, del pettegolezzo e delle sorprese accattivanti".

